



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi al brevetto per:

N. 1306771 rilasciato II

02.10.2001

Invenzione Industriale



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito e per la quale è stato rilasciato il brevetto sopraspecificato.

25 GIU. 2003

Roma, II

Dr. ssa Maria Roberta Pasi

AUG 0 7 2003 2

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

ATTY.'S DOCKET: PATARCHI=3

Confirmation No. 9367

Alberto TATAKEM

Art Unit: 2834

Appln. No.: 09/890,238

Examiner:

Filed: July 30, 2001

Washington, D.C.

For: PERMANENT MAGNET ELECTRIC)

July 28, 2003

MACHINE WITH ENERGY ...

REQUEST FOR PRIORITY

U.S. Patent and Trademark Office 2011 South Clark Place Customer Window Crystal Plaza Two, Lobby, Room 1b03 Arlington, Virginia 22202

Sir:

In accordance with the provisions of 37 CFR \$1.55 and the requirements of 35 U.S.C. \$119, filed herewith a certified copy of:

Italian Appln. No.: IT-RM99A000066 Filed: January 28, 1999

It is respectfully requested that applicant be granted the benefit of the priority date of the foreign application.

Respectfully submitted,

BROWDY AND NEIMARK, P.L.L.C. Attorneys for Applicant(s)

Ву

Norman J. Latker

Registration No. 19,963

NJL:tsa

Telephone No.: (202) 628-5197 Facsimile No.: (202) 737-3528

G:/bn/b/bugr/patarchi3/pto/PriorityDocPTOCoverLtr.28july03doc

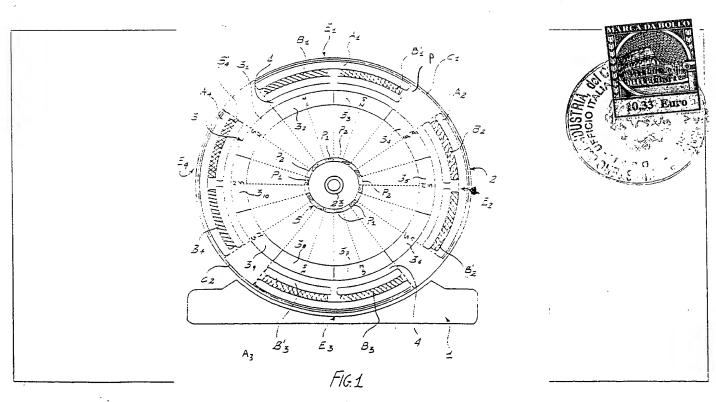
AL ESPAINATION DE LA MARTINA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA	/ A STATE OF A STATE O
AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	MODULO A
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESS	IRILITÀ AL PURPLICO
A. RICHIEDENTE (I)	IDILITA AL PUBBLICO
MICRONOCO di Dottoreli Oltrod	N.C. O. N.C. O.
CETIO LIDO (PM) ITOLIO	codice Q9919770587
Residenza USTIA LIDU (RM) ITALIA	codice 19313110381
2) Denominazione	
Residenza	codice Liliiiiiiii
B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.	
cognome nome Ing. Paolo Bellomia	cod. fiscale QQ850400151
denominazione studio di appartenenza BUGNION S. p. A.	
C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario	(prov) (
	cap L (prov) L
D. TITOLO classe proposta (sez/cl/scl) gruppo/sottogruppo LIII GENERATORE DI ENERGIA QUALE MACCHINA DINANDELETTRICA CON IMPIEGO SI	CONDATA E ADMONITZATA DELLE EGOZE INTERACENTI COM
	CPRIMITO E HIMONITZZHIO DELLE PUNZE INTERHOENIT CUN
CICLO DI QUATTRO QUARTI, SEMPLICE E DOPPIO SOVRAPPOSTO.	
ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO X SE ISTANZA: DATA	
E. INVENTORIDESIGNATI 1) PATARCHI Alberto	cognome nome
2)	
F. PRIORITA	
	SCIOGLIMENTO RISERVE sign Data No Protocollo
nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito	3/11
2)	
G. GENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione	
MARCADAIN	OLEKO ,
H. ANNOTAZIONI SPECIALI	
	<u></u>
With the state of	
A Control of the cont	
_10,33 Eŭ	ro S
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	SCIOGLIMENTO RISERVE No Protocollo
Occ. 1) PROV n. pag. Results con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatoria) e semipli	
2 05	
1 Our	2.0.01/4
Doc. 3) RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale	
Doc. 4) RIS designazione inventore	
Doc. 5) RIS documenti di priorità con traduzione in italiano	confronta singole priorità
Doc. 6) Ris autorizzazione o atto di cessione	
Doc. 7) nominativo completo del richiedente 565.000= cinquecentosessantacinquemila	
8) attestati di versamento, totale lire	obbligatorio
COMPLETO IC TO THE PROPERTY (I) KIGHTEDENTE (I)	a firma il Mandatario
CONTINUA SI/NO LINU Ing. Pap Do Bellomia	ØI
DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO	(
UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI	ROMA codice 58
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA RM 99 A U U U REGLA 6	5 toute em
They. A	LA CENNATO
INDE	del mese di GENNATO
	ggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.
I. ANNUTACIONI VARIE DELL DIFICIALE RUGANTE	
* 2	
IL DEPOSITANTE	L'UFFICIALE AUGANTE
DIVID SUCCE	Silbia Alba
TITA	

	CICLO DI Q	UATTR	B QUARIT,	SEMPLICE	E DUP	PIO SOVRAPPOS	siu.					
	GENERATORE	-						IMPIE60	SEPARATO	E ARMONIZZATO	DELLE FURZE	INTERREENT
U. 1110LU	•											
D. TITOLO	R	М	99	AO) 0	066						
NUMERO BREVETTO						200		DATA D	I RILASCIO	11/11/11	لبنا	
NUMERO DOMANDA	L					REG. A		DATA D	I DEPOSITO	28 / 0.1 / 1	9991	

Forma oggetto del presente trovato un generatore di energia quale macchina dinamoelettrica con impiego separa armonizzato delle forze interagenti parallele e sovrapposte, di "reazione artificiale elettromagnetica" tri primario (2) ed il secondario (3) e viceversa di "reazione naturale ferromagnetica" tra il secondario e primario, comprendente una o più coppie (C1, C2) di espansioni polari (E1, E2; E3, E4), separate meccanicamenti elettricamente sfasate le une dalle altre di un passo polare (p) e ciascuna dotata di un nucleo ferromagnetico R2; A3, A4) e di almeno una bobina elettromagnetica (B1, B1', B2, B2'; B3, B3', B4, B4'), e un secondario comprendente una successione di magneti permanenti eteronomi alternati (31, 32, ... 310), ed un relativo sistema controllo (5). Ogni passo polare (p) abbraccia mezzo magnete permanente di detti magneti permanenti etermati (31, 32, ... 310), pari ad un quarto di ciclo completo (p1 o p2) essendo le forze magnetiche bilancia: quelle dei magneti permanenti per la caratteristica disposizione in coppia delle espansioni polari ai separatamente durante i passi conduttori (p1) ed i suoi nuclei ferromagnetici attivi separatamente durante i neutri in attrazione "naturale" (p2).(figura 1)

M. DISEGNO

L. RIASSUNTO



M2109.12.17.3

Depositata il



RM 994000066

DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE dal titolo:

"GENERATORE DI ENERGIA QUALE MACCHINA DINAMOELETTRICA CON IMPIEGO SEPARATO E ARMONIZZATO DELLE FORZE INTERAGENTI CON CICLO DI QUATTRO QUARTI, SEMPLICE E DOPPIO SOVRAPPOSTO". a nome: MICRONASA DI PATARCHI ALBERTO, di nazionalità italiana, con sede a Ostia Lido, Viale della Marina n.3 Inventore Designato: Alberto PATARCHI I Mandatari: Ing. Sergio DI CURZIO (Albo iscr.n. 323BM), Ing. Paolo BELLOMIA (Albo iscr.n. 695BM), c/o BUGNION S.p.A., Via Vittorio Emanuele Orlando, 83 ~ 00185 Roma.

* * * * *

al N.

RIASSUNTO

 . , 11/PB/BC

M2109.12.IT.3



A4) e di almeno una bobina elettromagnetica (B₁, B₁', B₂, B₂'; B₃, B₃', B₄, B₄'), e un secondario (3) comprendente una successione di magneti permanenti eteronomi alternati (3₁, 3₂, ... 3₁₀), ed un relativo sistema di controllo (5). Ogni passo polare (p) abbraccia mezzo magnete permanente di detti magneti permanenti eteronomi alternati (3₁, 3₂, ... 3₁₀), pari ad un quarto di ciclo completo (p₁ o p₂) essendo le forze magnetiche bilanciate da quelle dei magneti permanenti per la caratteristica disposizione in coppia delle espansioni polari attive separatamente durante i passi conduttori (p₁) ed i suoi nuclei ferromagnetici attivi separatamente durante i passi neutri in attrazione "naturale" (p₂),(figura 1)

* * * * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne un generatore di energia quale macchina dinamoelettrica con impiego separato delle forze interagenti e loro bilanciamento equilibrato a magneti permanenti.

Con macchina dinamoelettrica si designa qualunque macchina che converte energia meccanica in energia elettrica e viceversa. Il tipo di macchina a cui il presente trovato si riferisce è quello in cui un primario comprende una molteplicità di espansioni polari e un secondario comprende una successione di magneti permanenti eteronomi alter-



nati.

E' noto che sia nei motori che nei generatori di questo tipo, gli elettromagneti agiscono per attrazione o repulsione su tutto il passo dei magneti in due semicicli, vale a dire a cicli pieni da magnete permanente a magnete permanente, e quindi in nessuno dei motori o generatori noti si tiene conto dell'effetto attivo dell'interazione dei magneti coi nuclei ferromagnetici ad alta permeabilità, nonché dell'equilibrio ossia il bilanciamento delle forze ferromagnetiche che azzerano la coppia resistente magnetica permanente per passare da un magnete permanente all'altro.

Anche se nelle considerazioni che seguono si farà riferimento, per comodità, soprattutto ai motori, le stesse considerazioni valgono anche per i generatori.

In particolare, l'invenzione oggetto del trovato mira a determinare una disposizione relativa fra le coppie di elettromagneti del primario e i magneti permanenti del secondario che sia in grado di armonizzare le forze in gioco, di natura magnetica permanente, ferromagnetica e rispettivamente elettromagnetica.

Un altro scopo del presente trovato è quello di raggiungere un elevato rendimento nella trasformazione di energia elettrica in meccanica e viceversa grazie ad un'opportuna alimentazione elettrica degli elettromagneti del



primario nella loro interazione con i magneti permanenti del secondario.

Ancora un altro scopo del presente trovato è quello di prevedere un motore elettrico che possa essere controllato da un opportuno sistema di controllo in funzione delle caratteristiche richieste in ciascun caso particolare, con adeguati sensori quali trasduttori ottici, magnetici, resistivi, induttivi o altri ancora, che, attraverso circuiti elettronici a transistori, tiristori o triac, pilotano l'alimentazione della macchina, nonche da comuni collettori a spazzole, in grado di dare corrente a passi polari alterni alle bobine disposte sfasate di un passo polare, prima una poi l'altra in successione per quattro passi di ciclo completo.

Il trovato, quale esso è caratterizzato dalle rivendicazioni che seguono, risolve il problema di fornire una macchina dinamoelettrica con l'armonizzazione delle forze interagenti, del tipo avente un primario comprendente una o più coppie di espansioni polari disposte le une al centro dei magneti permanenti e le altre a cavallo tra due magneti permanenti, distanziate le une dalle altre di un passo polare e ciascuna dotata di un nucleo ferromagnetico e di almeno una bobina elettromagnetica, e un secondario comprendente una successione di magneti permanenti eteromomi alternati, ed un relativo sistema di controllo della controllo dell



da un punto di vista generale, si caratterizza dal fatto che ogni passo polare di conduzione elettrica abbraccia magnete permanente di detti magneti permanenti eteronomi alternati e che detta conduzione elettrica è pilotata a fasi alterne: nel primo passo la o le bobine in controreazione contraffacciate al centro dei magneti manenti, poi nel secondo passo la o le bobine in controreazione che erano a cavallo tra i magneti permanenti e che si sono portate a loro volta al centro, poi il terzo passo di nuovo la o le bobine in controreazione del primo passo ma con polarità elettrica opposta sempre in controreazione, poi il quarto passo di nuovo la o le bobine in controreazione del secondo passo con polarità elettrica opposta sempre in controreazione a chiusura di un ciclo completo di conduzione elettrica, le due fasi vengono svolte per separati due quarti da una prima bobina della coppia di bilanciamento e per altri separati due quarti da una seconda bobina della coppia di bilanciamento sfasata di un passo polare e sempre con polarità elettrica atta ad ottenere la controreazione con i magneti permanenti contraffacciati e sempre in uscita ad ogni mezzo magnete permanente eteronomo alternato. L'invenzione fa sì che la forza magnetica permanente "naturale" attiva in attrazione dei magneti permanenti eteronomi alternati con i nuclei ferromagnetici ad alta permeabilità sia sempre sbilanciata



in attrazione, prima un nucleo ferromagnetico poi l'altro concorrendo a creare un doppio ciclo completo parallelo e sovrapposto di energia meccanica "naturale" che va all'asse della macchina dinamoelettrica unitamente al ciclo di energia elettromagnetica "artificiale" trasformata per controreazione con conseguente somma delle due separate e parallele energie, ottenendo un alto rendimento della macchina oggetto del ritrovato.

Anche se nella presente descrizione, il trovato è descritto con riferimento ad una macchina dinamoelettrica rotativa, esso può essere applicata altresì a macchine lineari o a macchine lineari anulari e a dispositivi per servocomandi parziali.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato appariranno maggiormente dalla descrizione dettagliata che segue, di forme preferite di realizzazione illustrate a puro titolo indicativo ma non limitativo negli uniti disegni in cui:

- La figura 1 illustra schematicamente in sezione trasversale una forma di realizzazione di una macchina dinamoelettrica secondo il presente trovato;
- La Figura 2 illustra i componenti di base della macchina dinamoelettrica della figura 1 e un relativo diagramma delle forze interagenti fra di essi;
 - La figura 3 illustra schematicamente un ciclo di at-



trazione e repulsione completo fra i componenti di base della macchina dinamoelettrica della figura 1;

- La figura 4 illustra schematicamente un ciclo completo di attrazione e repulsione fra coppie di elettromagneti e di magneti;
- La figura 5 illustra un diagramma delle energie elettromagnetiche in gioco nel ciclo della figura 4;
- La figura 6 illustra un diagramma delle energie ferromagnetiche in gioco nel cíclo della figura 4;
- Le figure 7 a 9 illustrano schematicamente in sezione rispettive disposizioni diverse fra elettromagneti di primario e magneti permanenti di secondario cui è applicabile il presente trovato.

Secondo il presente trovato, nella figura 1 è illustrata schematicamente in sezione trasversale una forma di realizzazione di un motore elettrico, presa ad esempio di un generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo il presente trovato.

Come mostrato nella figura 1, su una base di sostegno 1 è montato uno statore 2, il primario della macchina, coassialmente al cui interno è un rotore 3, il secondario. Nello statore 2 è prevista una o più coppie di espansioni polari, in numero di due nell'esempio mostrato, contrassegnate con C₁ e C₂. Le espansioni polari E₁, E₂, E₃, E₄ e la coppia C₁ con C₂ sono separate l'una dall'altra di un



40.33 Eur

passo polare (p), vale a dire la distanza misurata sull'arco di traferro tra l'inizio di un magnete permanente e il suo centro (mezzo magnete). Ogni espansione polare (E₁, E₂, E₃, E₄) è dotata di un nucleo ferromagnetico (A₁, A2, A3, A4) a ferro di cavallo, e di bobine elettromagnetiche (B_1 , B_1 ', B_2 , B_2 ', B_3 , B_3 ', B_4 , B_4 '). Nel secondario, il rotore 3 è dotato di una successione di magneti permanenti eteronomi alternati 31, 32, ... 310, separati dalle espansioni polari E1, E2, E3, E4 da un traferro 4. E' inoltre previsto un sistema di controllo del motore, di tipo noto, schematizzato nel collettore a spazzole 5, caratterizzato da passi polari neutri (p2) – e passi polari conduttori (p) per la commutazione elettrica alterna delle bobine, $(B_1 + B_1 + e B_2 + B_3)$ oppure $(B_2 + B_2 + e B_4 + e B_4)$ B4'), con inversione della polarità per la controreazione con i magneti permanenti eteronomi alternati sul passo polare di uscita di ogni mezzo magnete.

In altre parole, la macchina comprende una o più coppie C1, C2 di espansioni polari, E1 ed E3, E2 ed E4, distanziate meccanicamente ed elettricamente di un passo polare (p) pari ad un quarto di ciclo e "mezzo magnete permanente" 3 di cui una espansione, E1 ed E3, disposta contraffacciata sul pieno dei magneti permanenti eteronomi alternati 32 e 33, 37 e 38, e l'altra, E2 ed E4, a cavalladi dei magneti permanenti, 34, 35 e 35, 36, 39, 34 e 310,



31, ottenendo come risultato un equilibrio bilanciato delle forze di coppia ferromagnetiche interagenti tra i nuclei ad alta permeabilità, Aı ed A₂, A₃ ed A₄, con i magneti permanenti eteronomi alternati, 31, 32, ..., 310, ed uno sfasamento elettrico tra le bobine elettromagnetiche della coppia B_1 , B_1 e B_2 , B_2 , B_3 , B_3 e B_4 , B_4 per la chiusura contigua dei passi alterni sovrapposti nei due cicli completi e separati di energia positiva e negativa su due magneti permanenti eteronomi di opposta polarità in quattro quarti di ciclo (12, 14, 13 e 15; 16, 18, 19 e 17), ogni bobina elettromagnetica della coppia o gruppo di bobine ugualmente posizionate in fase (B1, B1), B3 e B3); B₂, B₂', B₄ e B₄') agiscono alternativamente per separati due quarti di ciclo con "energia artificiale elettromagnetica o meccanica" (12 e 13; 14 e 15) durante i passi conduttori (p1) e per separati due quarti di ciclo con "energia naturale ferromagnetica" (16 e 17; 18 e 19) durante i passi neutri (p2) isolati elettricamente, tramite il relativo sistema di controllo 5, completando i due cicli di separata, consecutiva, sovrapposta e parallela energia "artificiale" 12, 14, 13 e 15 più l'energia "naturale" 16, 18, 19 e 17. Quando la macchina dinamoelettrica funziona ⁄da 💮 generatore di energia meccanica ossia da motore ogni bobina elettromagnetica o gruppo di bobine (B₁, B₁', B₃ e B₃'; B₂, B₂', B₄ e B₄') ugualmente posizionate sono ali-



mentate con corrente elettrica positiva e negativa per ottenere la controreazione dal centro dei magneti permanenti per il passo polare (p1) fino alla fine dei magneti permanenti a passi alterni 12, 14, 13 e 15 e contigui per un ciclo completo di repulsione su due magneti di opposta polarità e per separati due quarti cadauna (12 e 14; 13 e 15) mentre il ciclo "naturale" di attrazione magnetica permanente viene effettuato dai nuclei ferromagnetici (Aı, A3; A2, A4) in parallelo e sovrapposto al ciclo "artificiale" durante i passi polari neutri (p2) delle bobine (16, 18, 19 e 17) non alimentate sempre per separati due quarti cadauna (16 e 17; 18 e 19); viceversa quando la macchina dinamoelettrica funziona da generatore di energia elettrica viene alimentata ad energia meccanica aiutata dal ciclo completo di attrazione "naturale" magnetica durante i passi neutri (p2),

La forma di realizzazione illustrata di una espansione polare è relativa ad un circuito ideale con chiusura del flusso elettromagnetico in una coppia di magneti permanenti successivi di opposta polarità.

Nel seguito, viene mostrato come una macchina dinamoelettrica così realizzata presenti un'armonizzazione delle forze interagenti e, di conseguenza, un elevato rendimento.

Per semplicità nel seguito viene considerato il caso di



espansioni polari non interagenti con coppie di magneti permanenti ma con un magnete permanente per volta.

In particolare, sempre nel caso che la macchina funzioni da motore, nella figura 2 con A, e con B, sono indicati rispettivamente un nucleo ferromagnetico e una bobina elettromagnetica di un'espansione polare E, del primario, e con 3, un magnete permanente del secondario. Per comodità, viene considerato il moto relativo dell'espansione polare di A, e B, rispetto al magneti permanente 3, come se il rotore fosse fisso.

Il nucleo ferromagnetico di A₁ ha un'elevata permeabilità per cui viene attirato verso il magnete permanente 3₁, dall'attrazione "naturale" ferromagnetica a bobina B₁ non eccitata. L'espansione polare E₁ si sposta in E₁'. L'energia corrispondente è proporzionata all'area del triangolo rettangolo 6. La repulsione "artificiale" elettromagnetica a bobina B₁, eccitata è proporzionale all'area del triangolo 7. L'espansione polare E₁ si sposta in E₁".

Con riferimento alla figura 3, viene mostrato schematicamente un ciclo di attrazione e repulsione completo a
passi alterni di un'espansione polare E₁ con una coppia di
magneti permanenti eteronomi 3₁ e 3₂ di opposta polarità.
L'espansione polare E₁ si sposta in E₁' per attrazione magnetica "naturale" tra detto magnete permanente 3₁ e il

nucleo ferromagnetico A. L'energia corrispondent porzionale all'area del rettangolo 8. La repulsione ar ficiale" elettromagnetica a bobina B, eccitata con alime tazione elettrica positiva è proporzionale all'area del rettangolo 9. L'espansione polare E₁ si sposta in E₁". Quindi, per attrazione magnetica "naturale" con il magnete permanente 32 l'espansione polare E₁ si sposta L'energia corrispondente per attrazione magnetica permanente "naturale" è proporzionale all'area del rettangolo 10. Quindi. la repulsione "artificiale" elettromagnetica a bobina Bi eccitata con alimentazione elettrica negativa, proporzionale all'area del rettangolo 11, porta l'espansione polare E₁ in E₁"", pronta in attrazione per un nuovo ciclo. Con riferimento alla figura 4 viene mostrato l'accoppiamento meccanico (C) di distanziamento dei nuclei ferromagnetici A₁ ed A₂ per l'equilibrio delle forze magnetiche permanenti "naturali" di attrazione tra un magnetica permanente e l'altro $(3_1, 3_2, 3_3, 3_4 \ldots)$ detti nuclei ferromagnetici (A₁ ed A₂) sono distanziati di un passo magnetico p uquale a mezzo magnete permanente, come nel motore portato a titolo di esempio Fig. 1, oppure mezzo magnete permanente più uno come nello schema del citato esempio di un ciclo completo Fig. 4, oppure ancora mezzo magnete permanente più una pluralità di magneti permanenti interi equamente distanziati $(\frac{1}{2}, 1\frac{1}{2},$ $2\frac{1}{2}$, ...). Così le



forze di coppia ferromagnetica di attrazione "naturali" si bilanciano e si azzerano; inoltre lo sfasamento (p) tra le bobine (B₁ e B₂) di mezzo magnete permanente ha lo scopo di completare con continuità i due cicli paralleli separati e sovrapposti di energia su tutti i quattro passi necessari all'energia permanente "naturale" di attrazione e all'energia elettromagnetica "artificiale" di repulsione. Inoltre viene mostrato schematicamente il ciclo di zione tra i nuclei ferromagnetici Aı ed A2 e il ciclo di repulsione completo di una coppia di espansioni polari E. ed E≥ con i rispettivi magneti permanenti eteronomi alternati (31, 32, 33, 34) per ogni espansione polare E1 ed E2 ed ogni nucleo ferromagnetico A₁ ed A₂ si può ripetere quando detto con riferimento alla Fig. 3, si ribadisce che, grazie al passo polare (p) di mezzo magnete, si giunge ad un'armonizzazione delle forze magnetiche "naturali" ed elettromagnetiche "artificiali" che conduce ad un aumento del rendimento rispetto al caso in cui l'alimentazione delle bobine è continua nel semiciclo positivo e rispettivamente negativo. Il ciclo di alimentazione elettrica positiva e negativa per le due bobine di E1 ed E2 è invece quello della figura 5, dettagliato in 12, 13, 14 e 15 per quattro passi di ciclo completo. Nella figura 6 è invece rappresentata l'azione delle forze di attrazione ferromagnetica negli stessi passi di ciclo 16, 17, 18, 19.



Pertanto, quando la macchina dinamoelettrica funziona da motore, ogni bobina elettromagnetica è alimentata con corrente elettrica positiva e negativa o viceversa soltanto per separati due quarti di ciclo durante un ciclo completo di attrazione e repulsione su due magneti eteronomi successivi.

Riassumendo, la macchina dinamoelettrica secondo il trovato ha nel suo primario almeno una coppia di espansioni polari, di cui una disposta contraffacciata in corrispondenza del centro di un magnete permanente di una serie di magneti permanenti eteronomi alternati di secondario, e l'altra espansione disposta contraffacciata a cavallo fra due di detti magneti permanenti. La coppia di espansioni polari ha una funzione di equilibrio o bilanciamento e di completamento del ciclo frazionato di alimentazione elettrica lineare a tratti contigui nonché del ciclo frazionato "naturale" separatamente (Le bobine delle espansioni lavorano solo in repulsione sull'uscita della metà dei magneti permanenti; i nuclei ferromagnetici ad alta permeabilità lavorano solo in attrazione sull'entrata della metà dei magneti permanenti).

In altre parole, l'alimentazione a passi alterni delle espansioni polari avviene quando il nucleo ferromagnetico è al centro di un magnete permanente in controreazione fino alla fine del magnete permanente, mentre in attrazione-



ferromagnetica naturale dall'inizio del magnete permanente fino al centro, prima l'uno poi l'altro congiungendo linearmente il ciclo frazionato delle forze. L'energia sviluppata nel ciclo di alimentazione elettrica e quella sviluppata nel ciclo magnetico permanente naturale si sommano in forze interagenti all'asse della macchina. L'alimentazione alterna in corrente continua delle espansioni polari e di almeno una coppia, prima una e poi l'altra espansione in controreazione (repulsione) avviene a cicli completi e con assorbimento continuo e l'energia "artificiale" elettrica viene trasformata in meccanica, mentre l'attrazione a passi alterni fra i nuclei ferromagnetici di almeno una coppia e i magneti permanenti in entrata prima uno e poi l'altro nucleo, creano una ulteriore energia meccanica "naturale" sovrapposta e parallela, continua e lineare che va a sommarsi all'asse con l'energia "artificiale" trasformata. Viceversa, se la macchina dinamoelettrica oggetto del presente trovato funziona da generatore di energia elettrica l'asse della macchina è alimentato in energia meccanica la quale viene trasformata in corrente elettrica da ogni bobina elettromagnetica per separati due quarti di ciclo cadauna durante un ciclo completo, l'energía prodotta viene prelevata tramite il sistema di controllo durante i passi conduttori, mentre "l'energia naturale" dei passi neutri attivi in attrazione sommano la loro energia a



10.33 Euro

quella meccanica fornita all'asse, con il risultato di una duplice energia trasformata e con potenza totale relativa alla somma di ciascun ciclo separato; oppure con prelievo separato e diretto dalle bobine ugualmente posizionate appartenenti ai due cicli di energia sovrapposti, in tal caso la loro energia elettrica può essere raddrizzata prima di ricongiungersi in uscita oppure ancora rifasata.

L'armonizzazione delle citate forze interagenti caratterizzano il trovato "generatore di energia" in una macchina dinamoelettrica ad alto rendimento.

Facendo riferimento alla figura 7 viene rappresentata schematicamente una prima possibile forma di interazione di un'espansione polare con chiusura del flusso magnetico e con una coppia di magneti 31, 32 permanenti eteronomi in posizione contraffacciata con il nucleo ferromagnetico (A1'), come nell'esempio della figura 1, per macchine dinamoelettriche rotative e lineari, detta espansione polare può essere posizionata sia lineare circolare nonché longitudinalmente all'asse del secondario a magneti permanenti eteronomi alternati, in questo caso a doppia fascia.

Con riferimento alla figura 8 l'espansione polare E" ha traferri ad entrambi i lati di un nucleo ferromagnetico (A:") in disposizione assiale rispetto alla fascia dei magneti permanenti eteronomi alternati per la characteri flusso magnetico 20, come nel caso di un cosi dei to motore





lineare e lineare anulare.

Con riferimento alla figura 9 l'espansione polare per la chiusura del flusso magnetico ha magneti permanenti ad entrambi i lati del nucleo ferromagnetico (A;"') con due fasce di magneti permanenti eteronomi alternati 21, 22 appartenenti a due rotori assiali o due binari lineari. I-noltre, senza riferimenti, si fa notare che per la costruzione e disposizione delle espansioni polari, dei nuclei ferromagnetici, dei magneti permanenti e dei suoi traferri la realizzazione può essere effettuata come nelle comuni e note macchine dinamo-elettriche, occorre soltanto secondo il trovato rispettare il binomio di separazione dei flussi interagenti da armonizzare con l'alimentazione elettrica "artificiale" alterna dei passi attivi e dei passi neutri (non alimentati), che permettono lo sfruttamento dell'energia potenziale "naturale" di attrazione tra i nuclei ferromagnetici e i magneti permanenti sempre sbilanciati in attrazione magnetica passo dopo passo, caratteristica principale e mecessaria al trovato oggetto della presente invenzione.

A solo titolo di esempio sperimentale, dimostrativo, teorico e pratico il trovato può essere realizzato con due macchine dinamoelettriche a collettore opportunamente e semplicemente modificate per lo sfruttamento della tecnica di separazione delle forze interagenti oggetto dell'inven-



zione: si modificano i due collettori, ogni passo polare elettrico si divide in due passi, uno neutro ed uno conduttore, si fissano meccanicamente gli assi delle due macchine in serie formando un asse meccanico comune, tenendo presente che occorre sfasare di un passo polare un collettore di una macchina rispetto all'altro dell'altra macchina, di modo che ad esempio nel caso di motore l'alimentazione elettrica alimenti a passi polari alterni prima l'una e poi l'altra macchina, trasformando l'energia elettrica da elettromagnetica repulsiva "artificiale" in energia meccanica, mentre l'energia potenziale magnetica naturale passi polari neutri in attrazione ferromagnetica crea una ulteriore energia meccanica "naturale" parallela e sovrapposta con una risultante all'asse data dalla somma delle energie in gioco, separate e armonizzate tra di loro: "artificiale" più "naturale".

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del medesimo concetto innovativo.



RIVENDICAZIONI

1. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica con impiego separato e armonizzato delle forze interagenti positive e negative in entrata ed uscita ai magneti permanenti, caratterizzato da un primario (2) comprendente una o più coppie (C1, C2) di espansioni polari (E1, E2; E3, E4), separate meccanicamente ed elettricamente sfasate le une dalle altre di un passo polare (p) e ciascuna dotata di un nucleo ferromagnetico $(A_1, A_2; A_3, A_4)$ e di almeno una bobina elettromagnetica (B₁, B₁', B₂, B₂'; B₃, B₃', B4, B4'), e da un secondario (3) comprendente una successione di magneti permanenti eteronomi alternati (3., 3, ... 310), e da un relativo sistema di controllo (5), in cui ogni passo polare (p) abbraccia mezzo magnete permanente di detti magneti permanenti eteronomi alternati (3., 32, ... 310), pari ad un quarto di ciclo completo (pi o p₂) essendo le forze magnetiche bilanciate da quelle dei magneti permanenti per la caratteristica disposizione in coppia delle espansioni polari attive separatamente durante i passi conduttori (p₁) ed i suoi nuclei ferromagnetici attivi separatamente durante i passi neutri in attrazione "naturale" (p2), la cui disposizione di equilibrio è ottenuta con lo sfasamento della coppia di espansioni con i suoi nuclei ferromagnetici, una disposta al centro dei magneti permanenti e l'altra distanziata di un passo polare



- (p) tra due magneti permanenti, azzerando così le forze concorrenti, con una continuità di energia a passi alterni e sovrapposti "naturale ferromagnetica" più "artificiale elettromagnetica" in due cicli di energia sovrapposti completi.
- 2. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i due cicli separati di energia sono frazionati in quattro quarti cadauno agenti su due magneti permanenti di opposta polarità (31, 33, 35, 37, 39 con 32, 34, 36, 38, 310), nel primo ciclo di "energia naturale" in entrata ai magneti permanenti i due nuclei ferromagnetici della coppia (C₁, C₂) lavorano prima uno poi l'altro (A₁, A₃; A₂, A₄) durante i passi neutri (p≥) alterni per separati due quarti di ciclo cadauno in un ciclo completo (16, 17; 18, 19) e nel secondo ciclo sovrapposto di "energia artificiale" in uscita ai magneti permanenti, le espansioni polari (E., E_3 ; E_2 , E_4) della coppia (C₁, C_2) con le sue bobine (B₁, B_1' , B_3 , B_3' ; B_2 , B_2' B_4 , B_4') lavorano anch'esse prima una e poi l'altra durante i passi conduttori (p.) alterni per separati due quarti di ciclo cadauna in un ciclo completo (12, 13; 14, 15), il tutto mediante il sistema di controllo (5) che commuta i passi neutri (p2) e i passi conduttori (p₁) alternativamente su una (B₁, B₁', B₃, B₃') o l'altra bobina (B2, B2', B4, B4') in uscita ai magnetholo



permanenti.

3. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che. quando funziona da motore, ogni bobina elettromagnetica (B₁, B₁', B₃, B₃'; B₂, B₂', B₄, B₄') è alimentata con corrente elettrica positiva e negativa (12, 13; 14, 15) soltanto per separati due quarti di ciclo durante un ciclo completo di repulsione su due magneti permanenti eteronomi successivi durante i passi conduttori (p.), commutati dal sistema di controllo (5), l'energia elettromagnetica viene trasformata in meccanica e va all'asse (23) in parallelo al secondo ciclo sovrapposto di "energia naturale" (16, 17; 18, 19) prodotta dai nuclei ferromagnetici (A., Aa; A2, A4) in entrata ai magneti permanenti eteronomi successivi durante i passi neutri (p2) anch'essa trasformata in meccanica, con somma delle due energie (12, 14, 13, 15) + (16, 18, 19, 17) e con assorbimento continuo e lineare. 4. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che, quando funziona da generatore di energia elettrica, l'asse (23) della macchina è alimentato in energia meccanica la quale viene trasformata in corrente elettrica da ogni bina elettromagnetica (Bː, Bː', Bɜ, Bɜ'; Bz, Bz', B₄, B₄') per separati due quarti di ciclo cadauna (12, 13; 14, 15)

durante un ciclo completo (12, 13, 14, 15), l'energia pro-



dotta viene prelevata tramite il sistema di controllo (5) durante i passi conduttori (p_1) mentre "l'energia naturale" dei passi neutri (p_2) attivi in attrazione sommano la loro energia (16, 18, 19, 17) a quella meccanica fornita all'asse (23) con il risultato di una duplice energia trasformata (12, 14, 13, 15) + (12, 14, 13, 15) e con potenza totale relativa alla somma di ciascun ciclo separato.

5. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che, le espansioni polari (E. ...) del primario (2) con le bobine (B. ...) e i nuclei ferromagnetici (A. ...) sono tra loro distanziate meccanicamente di un doppio passo polare (p₁ + p₂) pari ad un intero magnete permanente e tutte contraffacciate al centro dei magneti permanenti eteronomi alternati (31, 32, ...) del secondario (3), mentre il passo (p) di lavoro è sempre di un quarto di ciclo, pari a mezzo magnete permanente, l'energia in gioco nei due separati cicli non è sovrapposta ma ad incastro ed in successione ciclica, per separati due quarti di ciclo (8, 10) tra "l'energia naturale ferromagnetica" (E.', E."') e per altri separati due quarti di ciclo (9, 11) con "l'energia elettromagnetica" (E,", E,"") per un ciclo completo, alterno ma contiguo di quattro quarti (8, 9, 10, 11), il tutto controllato da un sistema che collega elettricamente le bobine a passi alterni (p),



un passo conduttore (p_1) ed un passo neutro (p_2) in sequenza ciclica

- 6. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che le espansioni polari (E_1 , E_2 ; E_3 , E_4) del primario (2) ed i magneti permanenti eteronomi alternati (3_1 , 3_2 , ... 3_{10}) del secondario (3) possono essere posizionati indifferentemente contraffacciati nello statore (2) e rotore (3) o viceversa.
- 7. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che, le espansioni polari (E_1 , E_2 , E_3 ed E_4) del primario (2) sono disposte longitudinalmente all'asse di movimento (23) con il secondario (3) e contraffacciate ai magneti permanenti nord sud (31, 32) disposti anch'essi in longitudine ed in successione eteronoma alternata (31 e 32, 33 e 34, 35 e 36, ...).
- 8. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che, il sistema di controllo (5) è costituito da un collettore con relative spazzole che collegano elettricamente a passi polari alterni (p), conduttori (p₁) e neutri (p₂) le bobine (B₁ · B₁', B₃ · B³'; B₂ · B₂', B₄ · B₄') delle espansioni polari (E₁, E₃; E₂, E₄) detti passi polari (p) commutano con frequenza di un quar-

ng. Pagy Bellomia

to di ciclo

- 9. Generatore di energia quale macchina dinamoelettica secondo le rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 caratterizzato dal fatto che, il sistema di controllo (5) è costituito da un decodificatore dei passi polari alterni (p) corrispondenti ai passi conduttori (p₁) e neutri (p₂), per sistemi di rilevazione ottici, magnetici, resistivi, induttivi o altro che pilotano un sistema di controllo elettronico a transistori, tiristori, triac o altro per la commutazione di conduzione elettrica alterna delle bobine (B₁ · B₁ · B₂ · B₂ · B₂ · B₄ · B₄ · P₄ · P₄
- 10. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo le rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 caratterizzato dal fatto che detti nuclei (A₁') di espansione polare (E') e detti magneti permanenti (3₁, 3₂) sono contraffacciati.
- 11. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo le rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 caratterizzato dal fatto che detti nuclei (A:") di espansione polare (E") e detti magneti permanenti (20) sono in una relazione assiale.
- 12. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo le rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 caratte-



rizzato dal fatto che detti nuclei (A1'") di espansione polare (E'") sono contraffacciati assialmente a coppie (21, 22) di detti magneti permanenti disposti lateralmente ad essi.

- 13. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che, la disposizione delle espansioni polari (E₁, E₂, E₃ ed E₄) del primario (2), dei magneti permanenti eteronomi alternati (3₁, 3₂...) del secondario (3) e del sistema di controllo (5) è indifferentemente rotativa, lineare, lineare anulare, nonché a settori parziali per servocomandi ed usi specifici.
- 14. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che, il trovato è realizzato con l'accoppiamento (C_1 , C_2) di due macchine dinamoelettriche (M_1 , M_2) di tipo tradizionale, sfasate meccanicamente ed elettricamente mediante la rotazione di un quarto di ciclo pari ad un passo polare (p) dell'una (M_1) rispetto all'altra (M_2) e fissate meccanicamente in linea in un asse comune (23) e che lavora tramite il sistema di controllo (5) commutando elettricamente prima una macchina dinamoelettrica (M_1) poi l'altra (M_2) per separati due quarti cadauna (12, 13; 14, 15) in un ciclo completo di quattro quarti di energia elettromagnetica (12, 14, 13 e 15) durante i



passi conduttori (p_1) e quattro quarti sovrapposti di ennergia naturale (16, 18, 19, 17) relativa ai passi polari neutri (p_2).

- 15. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che, il trovato è realizzato con una comune macchina dinamoelettrica di tipo tradizionale in cui la commutazione delle sue espansioni (E_1 , E_2 , ...) è effettuata ad esempio con un collettore (5) tradizionale avente il doppio di passi polari (p), uno conduttore (p_1) ed uno neutro (p_2) pari a due separati quarti di ciclo cadauno (p_1), funzionanti in sequenza ciclica per un ciclo completo alterno ma contiguo di quattro quarti (p_1 , p_2), p_1 , p_2 , p_3 , p_4 , p_4 , p_5 , p_6 , p_7 , p_8 ,
- 16. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica secondo ciascuna delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che i magneti permanenti (31, 32, 33, ... 310) che creano il campo magnetico sono costituiti da elettromagneti eccitati elettricamente in controreazione.
- 17. Generatore di energia quale macchina dinamoelettrica a traferro variabile secondo le rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato con riferimento alle figure degli uniti disegni e per gli accennati scopi.

Roma, 28 850 199

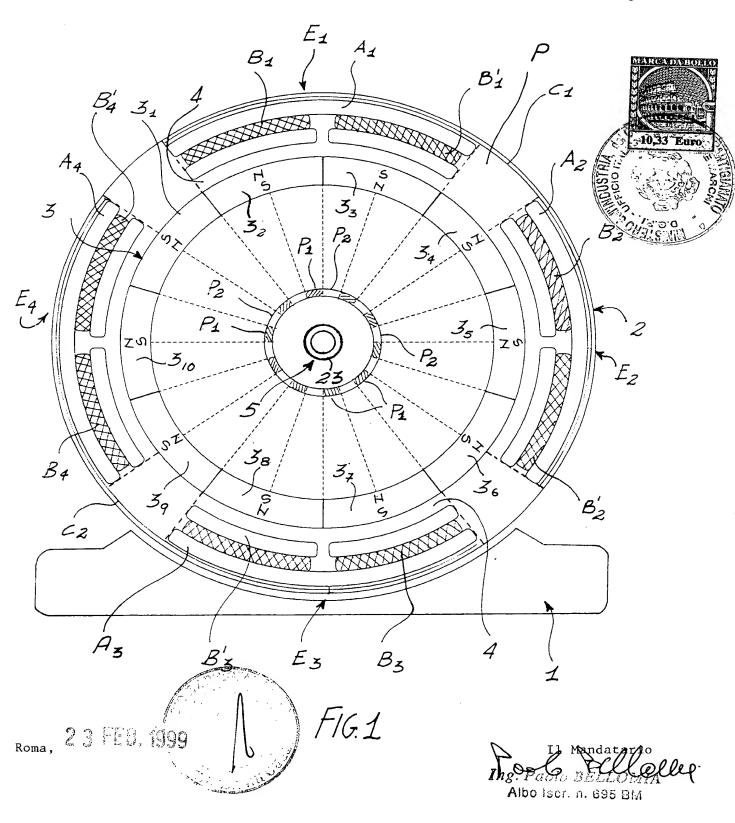
In fede

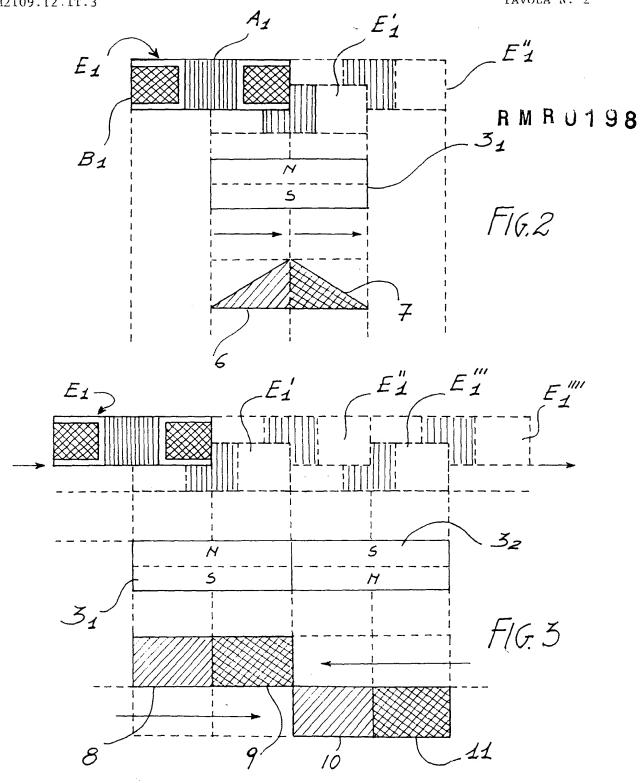
Ing. Paolo BELLOMIA

(Albo iscr.n. 695BM)



RMR0198

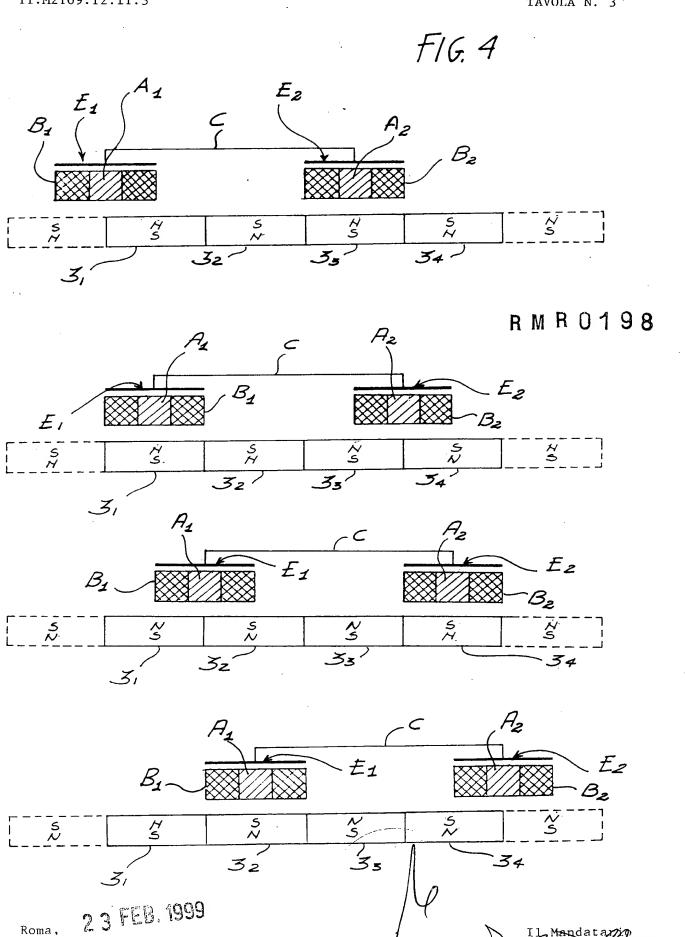


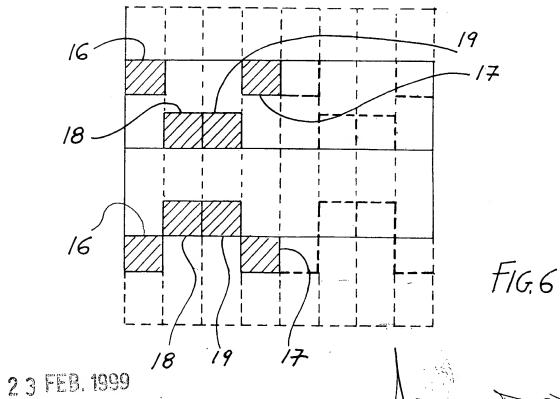


Roma, 23 FEB. 1999

Il Mandatario

Albo Iscr. n. 686 L.

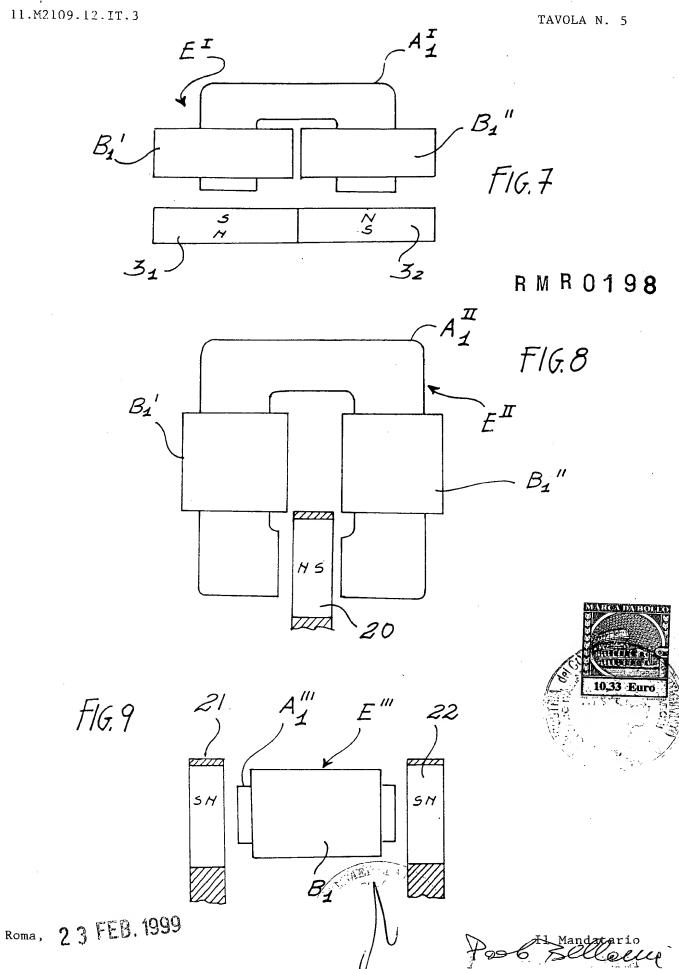




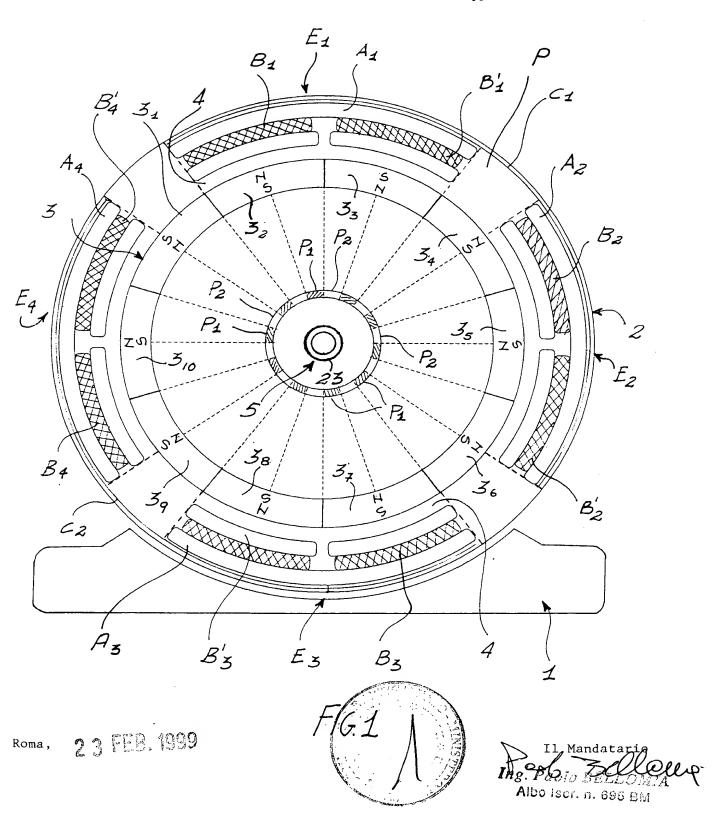
Roma,

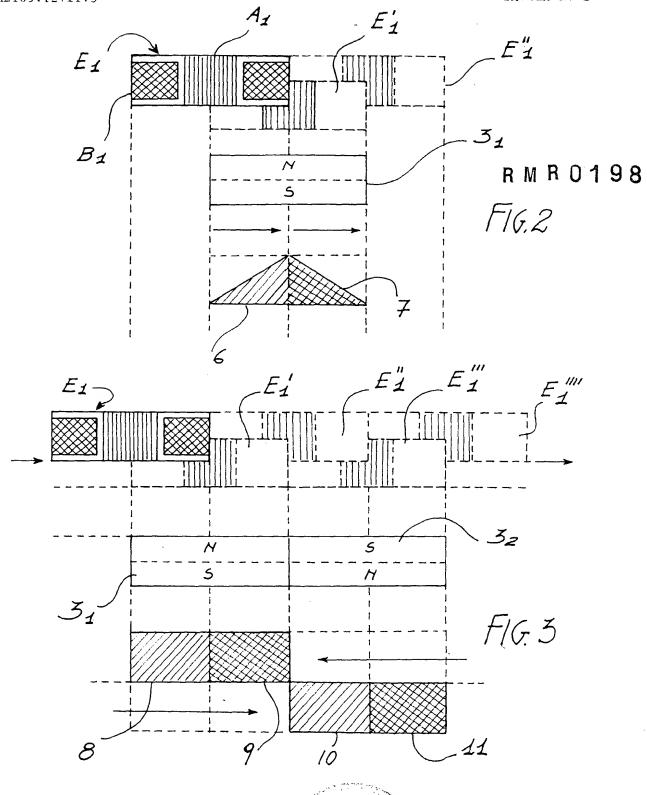
Il Mandatario Ing. Pavio Ballo MIN

Albo Iscr. n. 695 BM



RMR0198





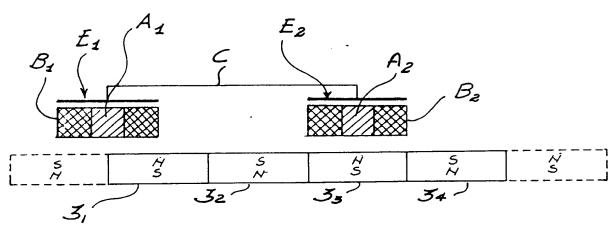
Roma, 1999

(V

Il Mandatario

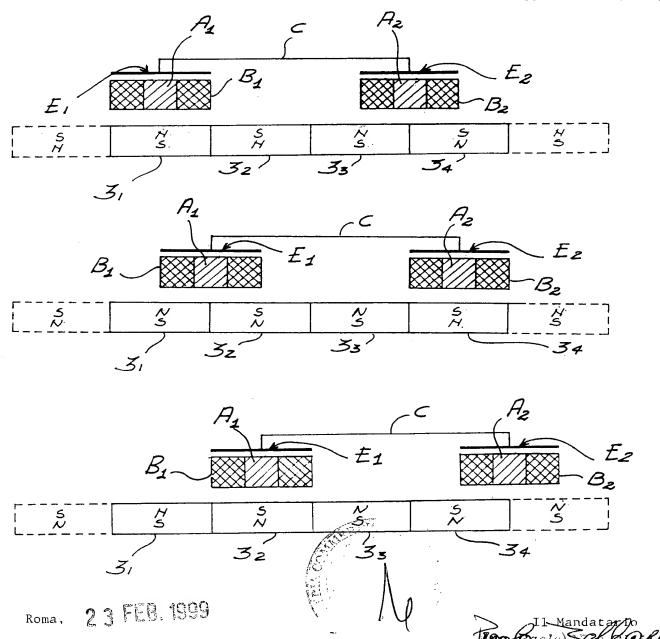
Ing. Pago BE Clacy
Albo Iscr. n. 830 Lin

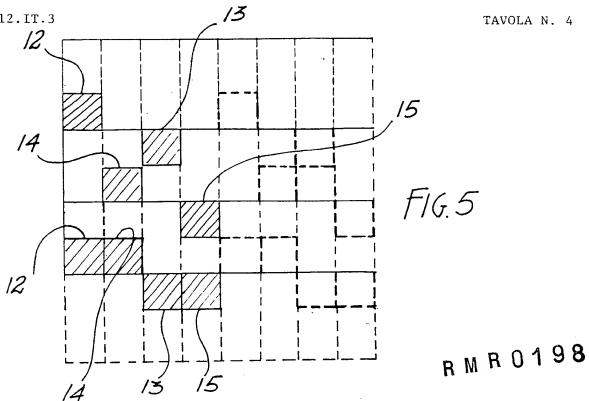


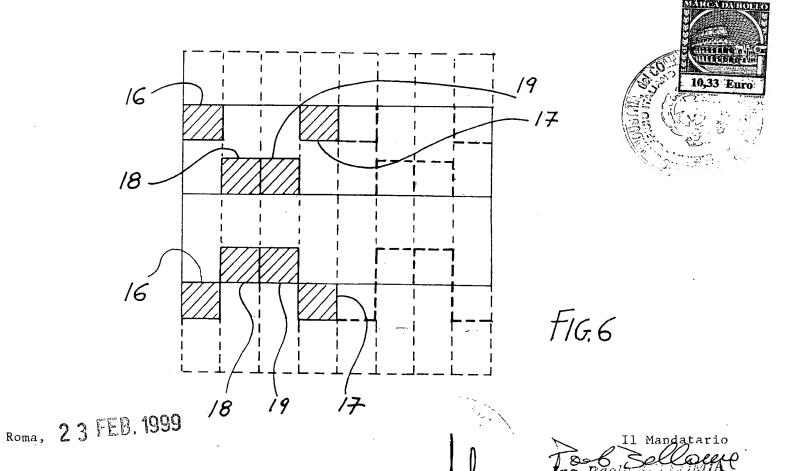


RMR0198

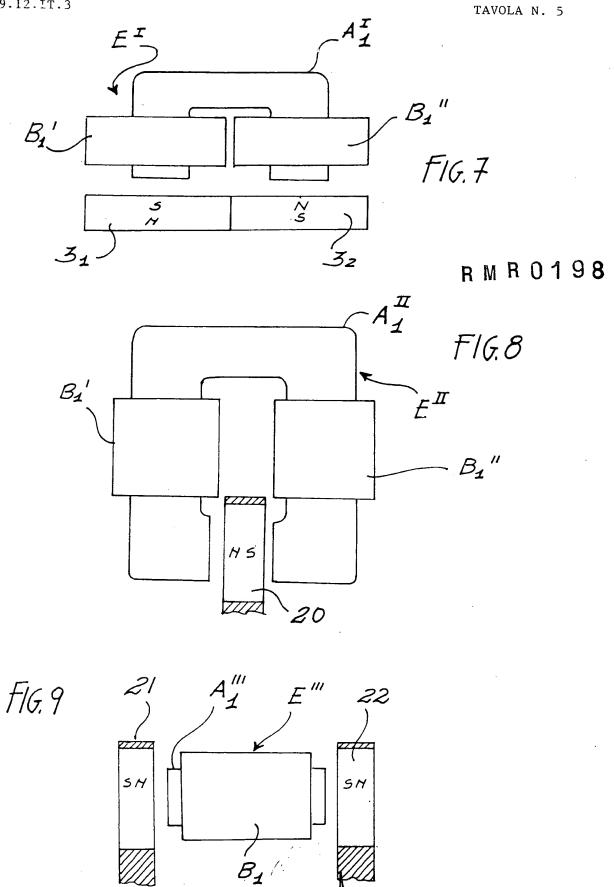
Albo Iscalin. BAS AM







Albo Iscr. n. 695 BM



2 3 FEB. 1999 Roma,